



UNITÀ DI LETTURA 1

In famiglia, a scuola, con gli amici

LA TESTA FRA LE NUVOLE

di Ian McEwan

tratto da:
L'inventore dei sogni,
trad. di Susanna Basso,
Einaudi, Torino 2002



track n. 1

Peter Fortune ha dieci anni e tutti dicono che è un bambino difficile. Peter però non si sente difficile: non scaraventa (*dal verbo "scaraventare"; buttare con forza*) bottiglie di latte contro il muro; non si rovescia in testa il ketchup (*parola inglese; salsa di pomodoro*) per poi dire che è sangue, non colpisce le caviglie di sua nonna con la spada quando gioca. Peter inoltre mangia di tutto tranne il pesce, le uova, il formaggio, e tutte le verdure, tranne le patate. Non è un bambino rumoroso. Ha un nome facile da dire e una faccia pallida (*chiara*) e lentiginosa (*che ha molte lentiggini, che sono piccole macchie della pelle*) facile da ricordare. Va a scuola tutti i giorni, non fa dispetti (*scherzi*) a sua sorella e nessun poliziotto è mai andato a casa sua per per arrestarlo (*per portarlo in prigione*). Nessun dottore ha mai detto che è pazzo... e allora perché dicono di lui che è un bambino difficile? Forse perché se ne sta sempre zitto e questo alla gente non piace. A Peter poi piace stare da solo, a pensare, e nemmeno questo alla gente piace. A scuola Peter è spesso distratto (*pensa a cose diverse da quelle che si fanno in quel momento*): il suo corpo è lì, ma la sua mente è in viaggio e anche a casa ha avuto dei problemi per la sua distrazione.

Un Natale suo padre, Thomas Fortune, sta preparando le decorazioni in soggiorno (*salotto*). Deve attaccare dei nastri in alto in un angolo. In quell'angolo c'è una poltrona dove sta seduto Peter.

«Non ti muovere – gli dice suo padre, – salgo sullo schienale (*parte della poltrona dove si appoggia la schiena*) della poltrona per arrivare al muro.»

«Va bene!» risponde Peter.

Suo padre ora è in piedi sullo schienale e Peter sta pensando a qualcosa. A un certo punto Peter sente un po' di appetito (*sente fame, vuole mangiare qualcosa*), si alza dalla poltrona e va in cucina a prendere dei biscotti. Sente alle sue spalle un frastuono (*forte rumore*). Si volta e vede suo padre con la testa tra il muro e la poltrona e i piedi per aria. Suo padre vuole fare a pezzettini Peter! Sua madre però ride dall'altra parte della stanza.

«Scusa, papà – dice Peter, – mi sono dimenticato che eri lì!»

LE PAROLE DIFFICILI

Scrivi negli spazi le parole che non conosci. Poi cercale sul vocabolario o chiedi la spiegazione all'insegnante.

LA COMPRENSIONE DELL'ASCOLTO

1. Dopo aver ascoltato il brano, leggi le domande e scegli la risposta giusta.

a. Chi è Peter Fortune?

- Un bambino di dieci anni.
 Un bambino che si definisce difficile.
 Un bambino solo.

b. Peter si sente difficile?

- Sì.
 No.
 Un po'.

c. Che cosa piace a Peter?

- Fare dispetti e rumore.
 Rovesciarsi il ketchup in testa.
 Stare zitto e solo a pensare.

d. Che cosa vuol dire "testa tra le nuvole"?

- Avere il corpo a scuola.
 Essere distratto.
 Sentire appetito.

VERO O FALSO?

2. Stabilisci se le affermazioni che seguono sono vere (V) o false (F).

a. Peter scaraventa bottiglie di latte contro il muro.

V

b. Nessun poliziotto ha mai arrestato Peter.

V

c. Un dottore ha detto che Peter è pazzo.

V

d. Peter fa sempre dispetti a sua sorella.

V

e. Peter è un bambino distratto.

V

f. Peter ha la testa tra le nuvole.

V

g. Thomas Fortune fa a pezzettini suo figlio.

V

IL SIGNIFICATO E L'USO DELLE PAROLE

3. Completa le frasi con le parole dell'elenco.

distrazione – appetito – frastuono – schienale – soggiorno – dispetto

a. Peter a scuola non sta mai attento e ha problemi per la sua *distrazione*.

b. Il padre di Peter prepara le decorazioni in

c. Peter fa qualche a sua sorella.

d. Il padre di Peter cade dalla poltrona e fa un gran ..

e. Il padre di Peter sale sullo della poltrona per mettere i nastri sul muro.

f. Peter sente e va a prendere i biscotti.

4. Completa le frasi con le parole dell'elenco.

frastuono – appetito – dispetto – soggiorno – schienale – distrazione

a. Per il *frastuono* che viene dalla strada non riesco a dormire

b. Qualcuno ha nascosto il mio zaino: chi ha fatto questo..... ?

c. Vado a mangiare qualcosa perché sento un po' di

d. Sono così stanco che dormo appoggiato allo della sedia!

e. La mia famiglia e io ci sediamo in ogni sera per chiacchierare.

f. A causa della mia non so dove ha messo le chiavi di casa.

UN PO' DI GRAMMATICA

5. Metti gli aggettivi qualificativi dove mancano.

zitto – pallido – distratto – difficile – rumoroso

a. Non so com'è la voce di Peter perché sta sempre *zitto*.

b. Il mio quartiere è molto perché c'è molto traffico di auto a tutte le ore.

c. Questo esercizio non è e riesco a farlo in fretta!

d. Il mio viso è perché ho un po' di mal di testa.

e. Ho sempre la testa tra le nuvole, sono proprio !

6. Trasforma gli aggettivi qualificativi dal maschile al femminile.

- a. Il mio vicino è rumoroso e disturba tutti.
- b. Peter parla poco perché gli piace stare zitto.
- c. Peter, ascolta! Non essere sempre distratto!
- d. Il compito non è difficile, ma è lungo.
- e. Il mio viso è pallido così prendo un po' di sole.

La mia vicina è rumorosa e disturba tutti.
Gloria parla poco perché le piace stare
Peter, ascolta! Non essere sempre !
La prova non è , ma è
La mia faccia è così prendo un po' di sole.

LA SCRITTURA

7. Leggi il testo e completa la tabella.

PETER FA	PETER NON FA
<p><i>Peter è sempre zitto.</i></p> <hr/> <hr/>	<p><i>Peter non scaraventa bottiglie di latte contro il muro.</i></p> <hr/> <hr/>

IL LAVORO CON GLI ALTRI

8. Completa la tabella e poi racconta ai tuoi compagni quali sono i tuoi pregi e i tuoi difetti.

PREGI	DIFETTI
<p><i>Sono generoso perché presto le mie cose a chi me le chiede.</i></p> <hr/> <hr/>	<p><i>Sono distratto edimentico sempre tutto.</i></p> <hr/> <hr/>

